



*Al Presidente Regione Siciliana
On. Renato Schifani
Sede*

*All'Assessorato Att. Produttive
On. Edmondo Tamajo
Sede*

*All'Assessorato alla Salute
Dott.ssa Daniela Faraoni
Sede*

*All'Assessorato al Lavoro
C. a. Dir. Generale Avv. Ettore Foti
Sede*

Oggetto: richiesta di incontro urgente Vertenza Almaviva, progetti di rioccupazione

Le scriventi Segreterie Regionali, con riferimento all'oggetto, sollecitano la convocazione di un tavolo relazionale al fine di focalizzare tutte le iniziative utili all'implementazione dei progetti di rioccupazione dei lavoratori del bacino ex Almaviva.

Le Segreterie Regionali hanno apprezzato il lavoro svolto dalle istituzioni nel definire il percorso di occupazione dei lavoratori interessati attraverso i momenti di confronto già realizzati in questi ultimi mesi, pur tuttavia non possono astenersi dal sottolineare il passare del tempo che oggi a 8 mesi dal licenziamento dei lavoratori avvenuto in data 1 agosto, assume un "peso" sociale non più sopportabile da una popolazione di lavoratori molto fragili, considerato che hanno come unica tutela economica un assegno di disoccupazione medio basso, gravato da errori sostanziali nel suo riconoscimento ed esposto ad un decalage previsto dalla legge che riduce gli effetti di ristoro sociale.

I lavoratori giornalmente manifestano le proprie difficoltà ad andare avanti in questa situazione, sollecitando altresì la definizione del progetto 116/117 più volte prospettato ma ancora con un iter istruttorio abbastanza articolato che sta impiegando un tempo eccessivamente lungo, inoltre gli stessi chiedono di attivare il percorso di dematerializzazione delle cartelle sanitarie già implementato in altre Regioni.

Su quest ultimo punto, le Segreterie Regionali chiedono di conoscere le motivazioni che impediscono alle istituzioni siciliane di implementare il progetto in oggetto, già definito dalle regioni Calabria e Basilicata che sono riuscite attraverso la convergenza di più fonti di finanziamento (PNRR, Fondi Ministeriali,

Fondi Regionali) a realizzare un bacino occupazionale dedicato ai lavoratori del settore in crisi dei Call Center.

Tutto ciò premesso , si ribadisce l'esigenza di un incontro al fine di fare il punto della situazione per portare a soluzione le problematiche in oggetto.

Palermo li 16 febbraio 2026

LE SEGRETERIE REGIONALI
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL UGL TLC